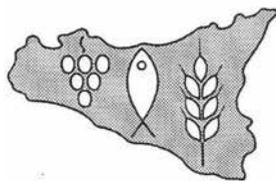


COMUNITÀ EVANGELICA
LUTERANA DI SICILIA

EVANGELISCH-LUTHERISCHE
GEMEINDE SIZILIEN



LETTERA COMUNITARIA GEMEINDEBRIEF

Edizione 4-2024

Novembre - Dicembre-Gennaio

Ausgabe 4-2024

November-Dezember-Januar

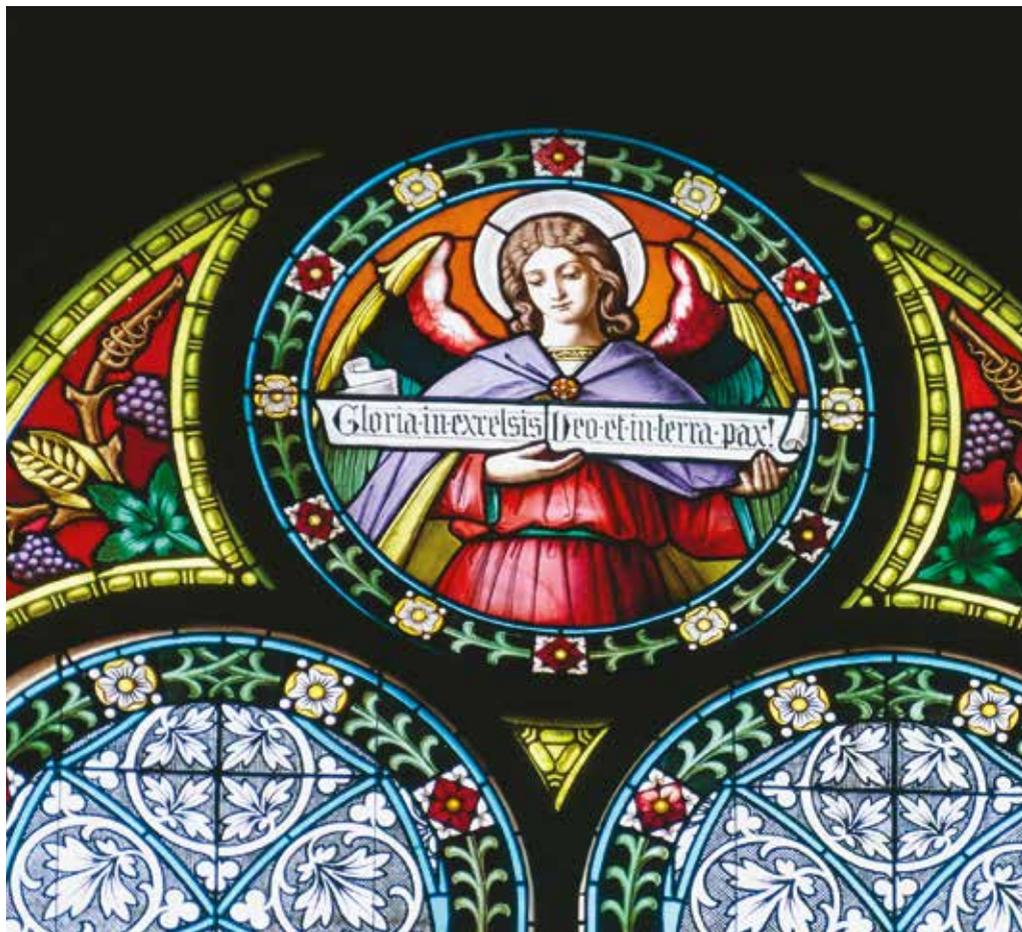


Foto: , Lizensiert über Creative-Commons

INDIRIZZI IMPORTANTI

Ufficio pastorale
Centro comunitario

Barbara Vollmer, Pastora
Barbara Vollmer, Pfarrerin

Via Etnea 59
95030 TREMESTIERI ETNEO / CT
Cell. 340 – 1214292
email: vollmer@chiesaluterana.it

WICHTIGE ADRESSEN

Pfarramt
Gemeindezentrum

Centro comunitario
Via Grotte Bianche 7
95129 CATANIA
email: sicilia@chiesaluterana.it

Conto corrente

Unser Konto

Comunità Evangelica Luterana di Sicilia
Konto: Unicredit Aci Castello,
IBAN IT 09 S 02008 26100 000300
685241
BIC SWIFT UNICRITM1G57

Fotos:

Monika Moser, Cataldo
Miserendino, Sabine Nengel,
Barbara Vollmer, Wolfgang Sauber
(Titelbild)



Contenuto Inhalt

Parola spirituale Geistliches Wort 4

AKTUELLES

Vikarin Heidi Lengler aus Rom stellt sich vor 8

INTERESSANTES

Bienen sind unentbehrlich

– ein Bericht von Sabine Nengel 9

Herzliche Einladung zu unseren Lesegruppen . . 12

Buchbesprechung “Vom Zauber der Stille” 14

Tanti auguri! 16

Das Frauennetzwerk

lädt zu einer Filmvorführung ein. 18

RÜCKBLICK

Ausstellung und Orgelkonzert 19

TERMINE - NEUIGKEITEN- ADRESSEN . . . 21

Consiglio di Chiesa Kirchenvorstand /

Ansprechpartner*innen 24

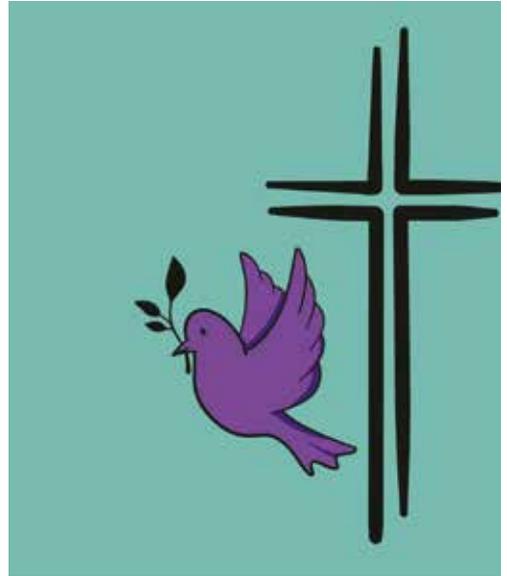
KURZ UND BÜNDIG 25

FOTOALBUM 26



... und Friede auf Erden!

Es ist Ende September, in wenigen Tagen müssen wir den Gemeindebrief fertig machen. Ein weihnachtlicher Gemeindebrief einerseits, aber einer, den Sie schon im November in Händen halten und der auch noch für den Januar gilt. Da ist es schwer, ein Thema zu finden. „Weihnachten ist im Dezember“ – so hieß in Deutschland mal eine kirchliche Kampagne, die sich gegen den schon nach den Sommerferien beginnenden Weihnachtswahn wandte. Im November – am Ende des Kirchenjahrs – gedenkt man nicht nur der Toten, die man persönlich zu beklagen hat, man erinnert auch an die Opfer der Weltkriege (auch hier in Catania werde ich an solch einer Gedenkfeier teilnehmen) und an die Toten, die in den aktuellen Konflikten, die in der Welt viel zu zahlreich toben, zu beklagen sind. Ja die täglichen Nachrichten sind voll von Berichten über Kriege und Anschläge, von deren Folgen wie Obdachlosigkeit, Hunger und Flucht. Manche von Ihnen haben das selbst erlebt, andere sind aktuell



engagiert in der Flüchtlingshilfe z.B., oder in der Friedenspolitik, deren einstigen Ziele auch hier in Europa in den letzten Jahren so erschreckend verloren gegangen sind. „Nie wieder Krieg“, hieß es einst. Und „Frieden schaffen ohne Waffen“. Davon höre ich kaum noch etwas. Selbst ein deutscher Landesbischof erklärt, er würde heute den Kriegsdienst nicht mehr verweigern. Ich wundere mich, nein, eigentlich bin ich entsetzt. Dabei weiß ich, dass das Problem angesichts konkreter Bedrohungen nicht so einfach zu beantworten ist. Aber eben auch nicht nur mit Waffen, mit Schlag und Gegenschlag. „Der größte Feind

der Menschen ist der Krieg“, hat ein katholischer Pfarrer gesagt, den die Nazis hingerichtet haben und der demnächst selig gesprochen werden soll. Andere sagen: „Krieg kann nur mit Verhandlungen beendet werden“. Wie viele Menschen müssen sterben, bis die Kriegsherren das einsehen (egal in welchem Krieg dieser Welt)?

Ach, ach,... ein Weihnachtsbrief. Und ich schreibe über den Krieg. Widersinnig?

Nein, ganz und gar nicht. Denn die größte Botschaft an Weihnachten ist, dass der Friedefürst geboren wurde. Die Engel singen es unüberhörbar aus dem Himmel heraus, damit alle Menschen davon erfahren: „Es ist uns ein Kind geboren, uns zum Heil, ein Sohn gegeben, und die Herrschaft ist gelegt auf seine Schulter, und sein Name soll heißen: Wunderbar, Friedefürst...“ (Händel hat diese „weihnachtlichen“ Worte Jesajas wunderbar vertont). Dies alles ist „Menschen guten Willens“ gesagt. Nun sind 2000 Jahre vergangen und wenn wir in die Weltgeschichte sehen, ist sie voller Gewalt und Kriege, auch im Namen jenes Kindes, das damals geboren wurde. Eine Perversion sondergleichen. Es sind offenbar viel zu wenige, die ihn ernst nehmen, diesen Friedensbringer aus Nazareth.

Viel zu wenige, die glauben, dass man mit Liebe den Hass und mit Friedfertigkeit die Gewalt überwinden kann, zumal man so oft erlebt, dass die Gewalt die Oberhand behält.

Aber ich glaube, das scheint nur so. Wirklich und nachhaltig beeindruckend sind ja nicht die Gewalttätigen, sondern die, die sich im Namen der Liebe der Gewalt entgegenstellen. Ihr Mut, ihre Standhaftigkeit und ihr Glaube überzeugen. Sie geben ein Beispiel, säen Hoffnung und machen die Welt lebenswert.

Die Jahreslosung für 2025 heißt: „Prüfet alles, und das Gute behaltet“. Ich glaube, Menschen, die dem Bösen widerstehen, tun genau das. In diesem Sinne möchte ich mir vornehmen, mich dem Kriegsgeschrei, der Polarisierung und Feindseligkeit in unserer Welt entgegenzustellen, damit Friede werde, wenigstens im Kleinen, dort, wo ich Einfluss habe. Und Frieden fängt im Kleinen an!

Ich wünsche Ihnen einen November voller Gedanken an Frieden und Versöhnung, eine glückselige Advents- und frohe Weihnachtszeit und ein gesegnetes, fried- und hoffnungsvolles Neues Jahr

Ihre *Barbara Vollmer*,
Pfarrerin i.R., Catania

... e pace in terra!

Siamo alla fine di settembre e tra pochi giorni dovremo terminare la lettera comunitaria. Una lettera comunitaria natalizia da un lato, ma una, che avete già in mano a novembre e che è anche valida per gennaio. Quindi è un po' difficile trovare un argomento. "Il Natale è a dicembre": questo era il nome di una campagna della chiesa in Germania, contro la mania del Natale che iniziava già dopo le vacanze estive. A novembre - alla fine dell'anno liturgico - non commemoriamo solo i morti che piangiamo personalmente, ma ricordiamo anche le vittime delle guerre mondiali (qui a Catania parteciperò anch'io a tale commemorazione) e i troppi morti degli attuali conflitti che imperversano nel mondo.

Sì, le notizie quotidiane sono piene di notizie di guerre e attacchi bellucosi e delle loro terribili conseguenze come la perdita della casa, la fame e la fuga. Alcuni di voi lo hanno sperimentato in prima persona, altri sono attualmente impegnati negli aiuti per i rifugiati. Altri ancora sono impegnati nella politica per la pace, i cui primi obiettivi sono stati persi così spaventosamente qui in Europa negli ultimi anni. "Mai più guerra", si diceva una volta e "Creare la pace senza armi". Non

sento quasi più parlare di questo. Persino un vescovo regionale tedesco dichiara che oggi non rifiuterebbe più il servizio militare.

Sono sorpresa, anzi, sono sconcertata. So che il problema non è così facile da risolvere di fronte a minacce concrete ma non è neanche da risolvere solo con le armi, con i colpi e i contro-colpi. "Il più grande nemico dell'umanità è la guerra", diceva un sacerdote cattolico giustiziato dai nazisti e presto beatificato. Altri dicono: "La guerra può finire solo con i negoziati". Quante persone devono morire prima che i signori della guerra se ne rendano conto (indipendentemente quale guerra nel mondo).

Oh, oh... una lettera di Natale. E sto scrivendo di guerra. Assurdo?

No, per niente. Perché il più grande messaggio del Natale è che è nato il Principe della Pace. Gli angeli lo cantano in modo inequivocabile dal cielo, affinché tutti possano sentirlo: "Ci è nato un bambino, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Principe della pace,...". (Händel ha musicato queste parole "natalizie" di Isaia in modo meraviglioso). Tutto questo viene detto agli "uomini di buona volontà".

Ora sono passati 2000 anni e se guardiamo alla storia del mondo, essa è piena di violenza e di guerre, anche in nome del bambino che è nato allora. Una perversione senza pari. Evidentemente sono troppo pochi quelli che prendono sul serio questo messaggero di pace di Nazareth. Troppo pochi sono coloro che credono che



l'odio e la pace possa vincere l'odio e la pace possa vincere la violenza, soprattutto perché vediamo così spesso che la violenza ha il sopravvento. Ma credo che sembri solo così. Veramente straordinari e saldamente ricordati non sono le persone violente ma quelle che si oppongono alla violenza in nome dell'amore. Il loro coraggio, la loro coerenza e la loro fede sono convincenti. Sono un esempio, seminano speranza e rendono il mondo degno di essere vissuto.

Il versetto dell'anno per il 2025 è: "Metti alla prova tutto e conserva ciò che è buono". Credo che le persone che resistono al male facciano proprio questo. Tenendo

presente questo, io vorrei scegliere di oppormi alle grida per la guerra, alla polarizzazione e all'ostilità nel nostro mondo, in modo da giungere alla pace, almeno su piccola scala, là dove ho influenza. E la pace inizia su piccola scala!

Vi auguro un novembre pieno di pensieri di pace e riconciliazione, un sereno Avvento, un felice periodo natalizio e un nuovo anno benedetto, pacifico e pieno di speranza.

Vostra *Barbara Vollmer*,
Pastora in pensione, Catania

Vikarin Heidi Lengler

aus Rom kommt zu Besuch
in unsere Gemeinde und
stellt sich vor

AKTUELLES

Cara comunità luterana di Sicilia, mi chiamo Heidi Lengler, una brasiliana di origine tedesca, io provengo di una famiglia luterana sempre attiva nella comunità luterana di Taquari, una piccola città nell'interno del Rio Grande do Sul in Brasile. Sono stata anche insegnante di arte, musica e religione nelle scuole luterane e sono specializzata in psicopedagogia per lavorare con bambine e ragazzi in situazione di pericolo e difficoltà. Avendo lavorato per vari anni in Chiesa con gruppi di bambini, di giovani e di canto, aiutavo anche nelle liturgie in un periodo in cui non avevamo Ministri. Così alla fine, dopo quasi 20 anni di insegnamento, sono andata a studiare Teologia per la quale mi sono innamorata. Dopo un periodo di intercambio ad Heidelberg, sono stata invitata a fare una Licenza in Teologia Ecumenica a Venezia dove ho conosciuto la Comunità luterana dalla quale faccio ancora parte. Dopo, conoscendo altre comunità, membri e Pastori(e) della CELI, mi è venuta la voglia di

rimanere in Italia per portare avanti la missione di Cristo in questa Chiesa e per questo, adesso, dopo aver finito il Master per poter essere Ministra/Pastora della Chiesa luterana, sono stata inviata alla comunità di Roma per fare il mio Vicariato.

Spero di essere con voi in Sicilia verso Avvento/Natale per conoscervi, imparare e condividere l'apprendimento. Perché come dice Giacomo 1,22: "E siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi". Dobbiamo mettere in pratica gli insegnamenti e i precetti della Parola nella nostra vita quotidiana.

Il mio desiderio è fare la vostra conoscenza, pertanto spero di incontrarvi, magari in alcune delle attività della chiesa, per avere una piacevole conversazione.

Fino a quel momento, vi auguro di rimanere sempre nelle mani del nostro Signore.

La vostra *Vicaria Heidi Lengler*



Heidi Lengler ist Vikarin der ELKI. Sie absolviert ihr Vikariat jeweils vier Monate in den Gemeinden Rom und Mailand. Es steht ihr dabei aber auch frei, andere Gemeinden kennenzulernen. Vom 12.-22. Dezember wird sie in unserer Gemeinde sein. Sie möchte mit mir zusammen möglichst viele Gemeindeveranstaltungen besuchen und sicher wird sich dabei die Gelegenheit zum persönlichen Gespräch ergeben. Wir freuen uns auf Sie und wünschen Ihr mit uns und uns mit ihr eine schöne Adventszeit!

Barbara Vollmer, Pfarrerin

INTERESSANTES

Nach dem Vortrag von Sabine Nengel beim Ätna-Wochenende, fasst dieser Artikel noch einmal die Bedeutung der Bienen für unser Ökosystem zusammen.

Bienen sind unentbehrlich und auf unseren Schutz und unsere Hilfe angewiesen



Bereits in meiner Kindheit hatte ich den ersten Kontakt mit Bienen, denn mein Vater war und ist ein leidenschaftlicher Imker. Die faszinierende Welt der Bienen ließ mich auch während meines Biologiestudiums an der Universität in Bonn nicht los. Als ich im Jahre 1999 nach Sizilien kam, übernahm ich die vier Bienenvölker



meines Mannes. Aus den vier Bienenvölkern sind dann nach und nach mehr geworden und heute halte ich 15 Völker. Anfangs waren die Honigernten noch richtig gut in Sizilien und ich konnte meinen biologisch produzierten Honig sogar in Deutschland verkaufen.

In den letzten Jahren ist die Imkerei in Sizilien jedoch schwieriger geworden und die Honigproduktion ist drastisch zurückgegangen. Die hohen Temperaturen und die Trockenheit machen den Bienen das Leben schwer. Die Blüten liefern nicht genug Pollen und Nektar, sodass es den Bienen an Nahrung fehlt. Hinzu kommt der Staub aus der Wüste und die Vulkanasche vom Etna, die die Blüten zusätzlich schädigen.

Die extreme Dürre führte dazu, dass es in Sizilien in den letzten Jahren zu zahlreichen Bränden kam, denen leider auch viele Bienenvölker zum Opfer gefallen sind. Auch ich habe 2023 einige meiner Bienenvölker durch Feuer verloren.

Die Gemeinde hat mich beim Ersatz dieser Völker unterstützt, wofür ich mich ganz herzlich bedanken möchte.

Ich habe mich für den Kauf von Völkern der Sizilianischen Biene *Apis mellifera sicula* entschieden. Sie ist ursprünglich in Sizilien beheimatete Biene und wird wegen ihres dunklen Körpers auch "Ape nera" genannt. Sie hat kürzere Flügel als die anderen Honigbienen, stammt ursprünglich aus Afrika und hat sogar die Eiszeit überlebt. Mit den extremen Klimabedingungen in Sizilien kommt sie gut



zurecht, sie ist auch bei sehr hohen Temperaturen noch produktiv. Ihr wird eine hohe Resistenz gegen Krankheiten und Parasiten nachgesagt. Der Honig der "Ape nera" ist besonders reich an Antioxidantien und Polyphenolen.

In den 70er und 80er Jahren war die Sizilianische Biene vom Aussterben bedroht. Dafür gab es hauptsächlich zwei Gründe; zum einen wurde die aus dem Norden nach Sizilien importierte Ligustica-Biene, *Apis mellifera ligustica*, von den lokalen Imker*innen bevorzugt, zum anderen fand eine Umstellung statt von einer alten, sehr natürlichen Bienenhaltung in Beuten aus Ferulaholz (Riesenfenchel) zu einer modernen Imkerei mit Bienenkisten, wie wir sie heute kennen.

Es ist den Studien und Forschungen von Professor Pietro Genduso (1922 - 1999) von der Universität Palermo zu verdanken, dass das Aussterben der Sizilianischen Biene verhindert werden konnte.

Er hat seine Leidenschaft an seinen Schüler Carlo Amodeo weitergegeben, der sich mit großem Engagement für den Erhalt und die Wiederansiedlung der Sizilianischen Biene einsetzt. Seine Imkerei befindet sich am Fuße des Monte Calogero in der Nähe von Palermo und er arbeitet ausschließlich mit der "Ape nera". Bei ihm habe ich im Mai zwei Bienenvölker gekauft und in der Nähe meines Wohnortes Trecastragni aufgestellt. Die



Bienenvölker fühlen sich sehr wohl und entwickeln sich sehr gut. Leider konnte ich dieses Jahr noch keinen Honig schleudern, aber ich hoffe auf bessere Wetterbedingungen und eine gute Honigernte im nächsten Jahr!

Wie wir wissen, sind Bienen als Bestäuber von ca. 80 % der Wild- und Nutzpflanzen für das Ökosystem unentbehrlich, sie sind auf unseren Schutz und unsere Hilfe angewiesen. Wir alle können durch bienenfreundliche Pflanzen im Garten oder auf dem Balkon und durch den Verzicht von Pflanzenschutzmitteln einen kleinen Beitrag zum Schutz der Bienen leisten.

Herzliche Einladung zur Lesegruppe in Catania

Herbstzeit, Lesezeit:

Unsere Lesegruppe „Lesen und lesen lassen...“ geht in die Verlängerung

Gestern war man noch am Strand, und am nächsten Tag weht plötzlich ein kühlerer Lufthauch, der uns nach einem Jäckchen suchen und eine wärmere Decke für die Nacht heraus kramen lässt, die Blätter fallen nicht mehr nur, weil es zu trocken ist, und es regnet sogar ab und zu: Der Sommer war sehr groß, um es mit Rilke zu sagen, und wer jetzt nicht zum Buch greift, liest dann auch keines mehr. Natürlich haben wir auch im Sommer gelesen und unsere Bücher mit an den Strand oder auf die Reise mitgenommen, aber im Herbst ist der Moment da, in dem wir zu Teetasse und unserem neuen Buch greifen, nichts lädt so verführerisch dazu ein wie die kühle herbstliche Luft, der Duft nach Regen und das Pladdern von Regentropfen ans Fenster. Kaminfeuer wäre toll, aber wir wollen nicht übertreiben....



Im vergangenen Jahr haben wir uns einmal im Monat zu unserer Leserunde getroffen, wir haben uns über Kinderbücher, historische Romane, Krimis und Liebesromane ausgetauscht und über unsere Leseerfahrungen berichtet, wir widmeten dem im Juni 1924 verstorbenen Franz Kafka unser Junitreffen, der Höhepunkt war unser Sommerfest, mit dem wir uns mit Prosecco und leckerem Essen und einem Büchertausch in den Sommer verabschiedet haben. Gemeinsames Lesen, zuhören, diskutieren, Lachen oder Betroffenheit teilen, Bücher tauschen und Empfehlungen aussprechen war

immer wie eine gemeinsame Reise. Die Bücher lassen uns teilhaben an den Erfahrungen und Erlebnissen ihrer Autoren, an ihren Zweifeln, Unsicherheiten und ihrem Unglück, mit ihnen lachen und weinen wir, fürchten uns oder werden übermütig, wir staunen und wundern uns, wir werden zu Forensikern und Kriminologen und sorgen für Recht und Ordnung, sie lassen uns an der Seite ihrer Protagonisten in andere Länder reisen, wenn wir gerade daheimbleiben müssen oder die/der Vorgesetzte uns keinen Urlaub gibt. Wenn man mich heute manchmal fragt, wie und wo ich die Pandemiezeit verbracht habe, sage ich immer „in Mittelerde, Frodo und ich haben gemeinsam den Ring zum Schicksalsberg getragen“. Sie zeigen uns, dass Alleinsein nicht Einsamkeit bedeutet, und dass das richtige Buch zur richtigen Zeit durchaus Trost spenden und Kummer lindern kann. „Bücher sind dickere Briefe an Freunde“, wie Jean Paul so treffend sagte.

Silke Gutjahr und ich freuen uns darauf, im Oktober unsere Mitleser wieder zu treffen und uns mit ihnen erneut auf die Reise zu machen, das genaue Datum werden wir rechtzeitig bekannt geben, wenn wir einen passenden Termin gefunden haben. Unsere Treffen werden themenorientiert sein oder sich auf eine/n

bestimmten Autor/in konzentrieren, außerdem planen wir einen Nachmittag mit Gedichten, etwas mit Musik und Literatur ist auch eine Idee, an der wir seit geraumer Zeit herumbasteln- und natürlich der Input und die Anregungen unserer Mitleserinnen!

Bis Oktober, ich freue mich!

Brigitte Henke Ciancitto



Auch in Comiso gibt es einen Bücherclub, der sich circa zweimal im Jahr trifft. Aktuelle Lektüre: „Das Café am Rande der Welt: eine Erzählung über den Sinn des Lebens“ von John Strelecky. Interessierte wenden sich bitte an: Karina Michel (cell.: 379 179 3886). Bei ihr erfahren Sie das Datum des nächsten Treffens.
(Anmerkung der Redaktion)

Buchbesprechung

“Vom Zauber der Stille” von Florian Illies, erschienen bei Fischer, 202, 256 Seiten. - Ein ganz persönlicher Buchtipp.

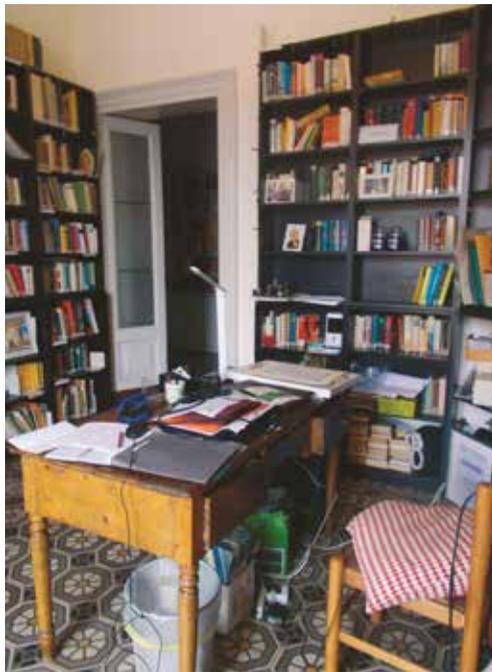
Was erwarte ich von einer Biographie? Nur die wichtigsten Stationen des Lebens, im Sinne von was hat sie oder er wann, wo, mit wem und warum gemacht? Wenn ich nur das wissen will, finde ich in jedem Lexikon oder bei Mr. Google im Internet eine Antwort, oder ich sehe mir eine Folge der zahllosen Quizshows im deutschen BildungstV, bei denen Allgemeinwissen abgefragt wird, an und hoffe, dass da früher oder später die gewünschte Information zur Sprache kommt. Wenn ich aber zusätzlich zu den hard facts mit perfekt recherchiertem Hintergrundwissen zu Land, Leuten und Zeitgeschichte gut unterhalten werden möchte, staunen und mich wundern und noch was dabei lernen kann, wende ich mich an Florian Illies, dessen Biographie des Malers Caspar David Friedrich ich in einem atemlosen Rutsch durchgelesen habe und die mich noch lange Zeit danach beschäftigt hat.

Wer kennt nicht die Gemälde



von DEM Maler der deutschen Romantik, „Kreidefelsen auf Rügen“, „Das Eismeer“, „Wanderer im Nebelmeer“ und und und man liebt seine Bilder, die Melancholie, die so fühlbar daraus zu uns spricht, die wunderbaren Farben, mit denen Friedrich immer wieder seine Heimat, die pommersche Ostseeküste und seine Geburtsstadt Greifswald malt, und man wundert sich, dass die abgebildeten Personen seiner Gemälde nur von hinten zu sehen sind. Illies stellt uns den großen Maler vor und gibt auch dazu eine schlüssige und nachvollziehbare Erklärung ab, die dank des flüssigen Erzählstils Lust auf mehr macht, und die Buchseiten blättern sich dabei fast von alleine

um. In einer Rezension des SWR wird Florian Illies eine anmaßende Allwissenheit angekreidet, die mich doch erstaunt hat. Anmaßende Allwissenheit heißt für mich unangenehme Besserwisserei und nervend erhobener Zeigefinger, und davon konnte ich in diesem wunderbaren Buch wirklich nichts entdecken. Illies weiß unglaublich viel, er strotzt vor Anekdoten und historischem Wissen und will das alles erzählen und mit seiner Leserschaft teilen, er setzt es in Beziehung zu Friedrichs Leben und seiner Arbeit, eröffnet dadurch ganz neue Blickwinkel und macht definitiv Lust auf mehr. Seit ich beispielsweise erfahren habe, dass



in Disneys Zeichentrickfilm „Bambi“ die zeichnerische Gestaltung durchweg von den Gemälden Caspar David Friedrichs beeinflusst worden ist, habe ich beschlossen, mir diesen Film mit meinen fast 63 Jahren endlich mal anzusehen, und dass Illies dann auch gleich noch die Information hinterherschiebt, dass die Werke von Felix Salten, dem Autor des Buches „Bambi“ von 1923 und die literarische Vorlage für den berühmtem Disneyfilm, 1933 auf den Scheiterhaufen der Bücherverbrennung der Nazis gelandet sind, finde ich weder besserwisserisch noch anmaßend, sondern einfach nur hochinteressant.

Eine hundertprozentige Leseempfehlung! 256 Seiten mit der Geschichte einer erstaunlichen Persönlichkeit, die uns mit den Zeugnissen ihrer wunderbaren Begabung ein kostbares Geschenk hinterlassen hat. Falls ich wieder mal in die Nationalgalerie nach Berlin komme, werde ich mir die ausgestellten Gemälde Caspar David Friedrichs sicher erneut ansehen und mich freuen, viel Neues und Unerwartetes, von dem mir der Herr Illies in seinem Buch erzählt hat, darin entdecken zu dürfen.

Brigitte Henke Ciancitto

Tanti auguri!

Herzlichen Glückwunsch zum
Geburtstag und Gottes Segen
auf allen Wegen !



Geburtstag	Name	Ital. Name	Telefon
01.11.	Christiane Bader		339-7723221
13.11.	Ilka Lehmann		392-2610427
17.11.	Annerose Czimczik	Ragusa	0942-28058
19.11.	Ulrike Marie Beyersdorfer		347-9544526
27.11.	Helga Schulze	Catania	090-380862
06.12	Rolf-Peter Lezius		091-6252129
09.12.	Charlotte Kleingarn	Grippi	091-454856
12.12.	Bia Beatrix Döring- Hentschel		333-2940164
15.12.	Roswitha Stephan	Jemulo	339-2608416

Geburtstag	Name	Ital. Name	Telefon
18.12.	Giuseppe Pino Lauricella		095-7275247
23.12.	Gloria Zagami	Miceli	347-8223524
26.12.	Alexandra Donath		388-1818585
29.12.	Eleonore Huth	Pignattelli	335-5396124
31.12.	Eva Weismann	Sangrigoli	328-1230014
02.01.	Mirja Elisabet Tuominen		334-9965615
07.01.	Brigitte Nagel	Papisca	090-57193
19.01.	Jutta Stüdemann	La Rosa	0941-901233
25.01.	Annerose Kniep	Patti	0942-51839
26.01.	Petra Dorau		348-0957173
27.01.	Doris Opdenhoff	La Verde	095-7177347
30.01.	Ute Damsch	Baglieri	349-8560429

**Wir wünschen allen Jubilarinnen und Jubilaren
Gesundheit, Glück und Segen im neuen Lebensjahr!**



Herzlich gratulieren wir den beiden Brautpaaren, die in diesem Jahr auf Sizilien kirchlich geheiratet haben.

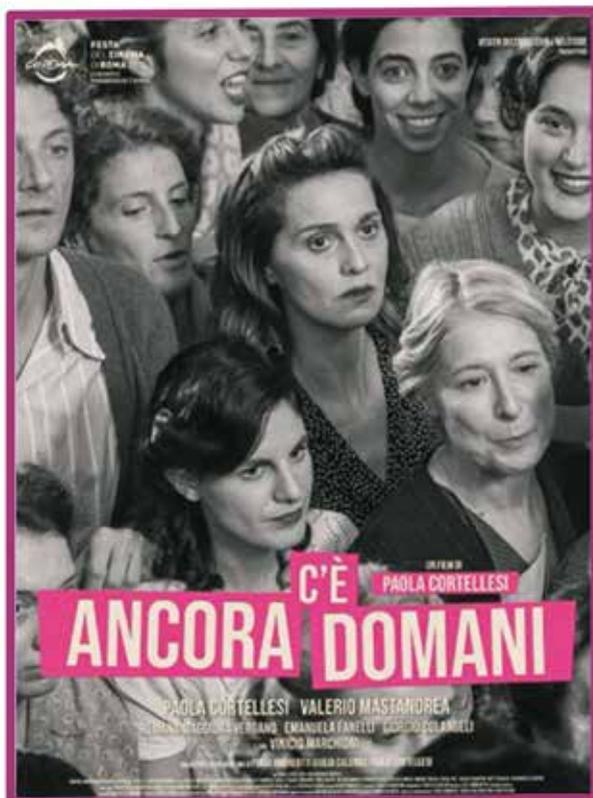
Elena Bosche und Luciano Tambè wurden am **7. Juli** von Pfarrerin Jutta Sperber in Cefalù getraut.

Am **14. September** traute Pfarrerin Barbara Vollmer Giulia Giuffrida und Till Metz in Taormina.

**Das Frauennetzwerk
der ELKI Sizilien
zeigt den Film**



**La Rete delle Donne
Luterane della Sicilia
presenta**



**16 novembre 2024
Ore 16.00
Centro della
Comunità Luterana
Via Grotte Bianche 7
Catania**

**(film e discussione
saranno in lingua
italiana)**

**Nach dem Film laden wir zur
Diskussion ein mit einem
Beitrag von Anna Agosta,
Leiterin des 'Centro
Antiviolenza THAMAIA
Catania**



**Dopo la visione del film
invitiamo alla discussione.
Interverrà Anna Agosta,
Presidente del Associazione
Thamaia - Centro
Antiviolenza Catania**

Bereicherung durch Kulturaustausch Ausstellung und Konzert in San Nicolò l’Arena



Im selben Zeitraum waren zwei sehr unterschiedliche Menschen aus der Künstlerszene auf die Gemeinde Sizilien mit der Bitte um Zusammenarbeit zugekommen, was den Kirchenvorstand auf die Idee brachte, die beiden Events miteinander zu verbinden. Für den lyrischen Sänger Joachim Szepanski suchten wir eine geeignete Orgel inklusive Organisten und auch das

Projekt der freien Künstlerin, Judith Boy, war an eine Kirche gebunden. Aus der Ökumene kam der willkommene Hinweis auf die von der Stadt wie ein Museum verwaltete Kirche San Nicolò l’Arena. Die Vorbereitungen waren aufwändig, aber nach gestellten Anträgen, Absprachen, der Suche nach Ersatz für ausgefallene Solisten, Telefonaten, Ortsbesichtigungen, Zeitungswerbung und persönlichem Reinigungseinsatz von Monika Moser und der Schreiberin dieser Zeilen, stand am 22. Juni nachmittags um 16.00 Uhr der Sekt bereit. Von vorneherein schwierig waren natürlich die Hitze und die Uhrzeit, aber San Nicolò schließt um 19.00 Uhr rigoros seine Türen





und anders hätten wir die beiden Veranstaltungen zeitlich nicht untergebracht. Frau Boy hatte ihre Bilder und Objekte installiert, bei denen die „ägyptischen Plagen mit der Hoffnung“ ins Gespräch kamen, um die Menschen gegen die Umweltverschmutzung zur Einsicht zu bringen, mit der sie unsere wunderbare Natur zerstören. Auch ihre Performance zu Ausstellungsbeginn war ein gelungener Versuch, viele Welten und Sichtweisen miteinander zu verbinden. Auf ganz unterschiedliche Weise

waren Besucher*innen auf das anschließende Konzert aufmerksam geworden: ein wahrer Kunstgenuss, der vom Zusammenspiel der zwei renommierten Organisten auf dieser besonderen Orgel und der gelungenen Verbindung mit dem vorbereiteten Repertoire der drei wunderbaren Gesangssolisten geprägt war. Höhepunkte u.a.: L. Grossi da Viadana, Missa “Sine nomine” und A. Lotti, Messa in La maggiore. Ausführende: Joachim Szepanski (Tenor), Vincenzo Lisi (Tenor) und Gianfranco Giordano (Bass), Organisten Paolo Cipolla und Franco Lazzaro).*

Da die Orgel als Instrument in Sizilien zu wenig anerkannt ist, wird dieses Highlight auf hohem Niveau wohl schwer zu wiederholen sein. Leider. Es sollte als seltene Uraufführung in die Kirchenannalen eingehen.

Allen Mitwirkenden beider Veranstaltungen, Helfern und Helferinnen sei herzlich gedankt!

Gisela Salomon





Überregionale Termine

Gebetswoche für die Einheit der Christenheit 18.-25. Januar 2025

(Individuelle Termine in den Gemeindegruppen, bitte informieren Sie sich vor Ort; nähere Information über die SPUC:

<https://www.oikoumene.org/de/resources/week-of-prayer-for-christian-unity>).

Vorausschau

Synode in Rom

24.-27. April 2025

Sizilientag in Messina

24. Mai 2025

im Anschluss Gemeindereise nach Kalabrien

25.-27. Mai 2025 (Ausschreibung im nächsten Gemeindebrief)

Da sich sehr oft Änderungen bei den Terminen ergeben, zum Teil auch sehr kurzfristig, empfiehlt es sich, zeitnah nochmal bei den Regionalverantwortlichen oder im Pfarramt nachzufragen!

Catania

Wenn nicht anders angegeben: Gemeindezentrum, Via Grotte Bianche 7

Sa. 02. 11. 11:00 Uhr Gedenkfeier in Motta St. Anastasia

So. 03. 11. 11:00 Uhr Gottesdienst

Fr. 15. 11. 11:00 Uhr Kirchenvorstand

Sa. 16. 11. 16:00 Uhr Frauennetzwerk Film (s. Seite 16)

So. 01. 12. 16:30 Uhr Andacht und anschließend Adventsbasar (s. Rückseite)

Catania

Sa. 21. 12. 16:00 Uhr Gottesdienst mit Abendmahl

So. 05. 01. 11:00 Uhr Gottesdienst mit anschließendem
Neujahrsempfang

18.-25. 01. SPUC, Gebetswoche für die Einheit der
Christenheit (s. vorherige Seite)

So: 01.02. 11:00 Uhr Gottesdienst

So: 02.03. 11:00 Uhr Gottesdienst

Comiso

Bitte informieren Sie sich bei den Gruppenverantwortlichen über den
jeweiligen Treffpunkt.

Do. 21.11. 16:00 Uhr Gemeindetreffen mit Vortrag

Do. 19.12. 16:00 Uhr Gottesdienst mit Abendmahl, anschließend
Weihnachtsfeier

18.-25. 01. SPUC, Gebetswoche für die Einheit der
Christenheit (s. vorherige Seite)

Do. 20.02. 16:00 Uhr Gemeindetreffen mit Vortrag

Siracusa

Di: 17.12. 16:00 Uhr Weihnachtsgottesdienst mit Abendmahl

Weitere Treffen nach Vereinbarung.

Taormina

So. 15.12. 11:00 Uhr Carol Gottesdienst - herzliche Einladung zu
den Anglikanern!

Di. 24.12. 16:00 Uhr Weihnachtsgottesdienst in der anglikanischen
Kirche

Messina

Chiesa Evangelica Valdese, Via Antonio Laudamo, 16

So. 22.12. 16.30 Uhr Weihnachtsgottesdienst mit AM und
anschließender Weihnachtsfeier

Palermo

Zu Gottesdiensten und Treffen sind wir voraussichtlich Gast in der Anglikanischen Kirche, Via Roma 469, Palermo

Sa. 09.11.	15:00 Uhr	Gemeindetreffen mit Vortrag (Judith, eine jüdische Frau)
	17:00 Uhr	Gottesdienst
Sa. 14.12.	15:00 Uhr	Weihnachtsfeier
	17:00 Uhr	Weihnachtsgottesdienst mit Abendmahl
18.-25. 01.	SPUC,	Gebetswoche für die Einheit der Christenheit

Selinunte

Fr. 08.11.	16:30 Uhr	Gemeindetreffen mit Andacht
Sa. 14.12.	17:00 Uhr	Weihnachtsgottesdienst mit Abendmahl in Palermo

JAHRESLOSUNG 2025



Kirchenvorstand

Name	Wohnort	Telefon	Funktion
Edith Beyeler	Terrasini PA	331-166 5918	Schriftführerin
Melanie Cobisi	Comiso RG	335-152 8339	
Monika Moser	Aci Trezza CT	347-050 8227	Schatzmeisterin / Synodale
Gisela Salomon	Scoglitti RG	346-244 4499	Gemeindepräsi- dentin / Synodale
Renate Zwick	Partinico PA	329 315 6630	Vizepräsidentin
Barbara Vollmer	Tremestieri Etneo CT	340-121 4292	Pfarrerin

Ansprechpartner*innen der Gruppen und für regelmäßig stattfindende Initiativen:

Catania	Monika Moser	347 - 050 8227
Comiso	Melanie Cobisi	335 - 152 8339
Messina	Helga Schulze Catania	Cell. 347 - 8221 427 Me 090 - 490 52 Rodia 090 - 380 862
Siracusa	Roswitha Jemulo	339 - 260 8416
Taormina	Hera Mendolia	339 - 422 5621
Palermo	Edith Beyeler	331 - 166 5918
Frauennetzwerk	Anette Wenzel	338-304 7728
Bibliothek derzeit	nicht besetzt	
Gemeindebrief	Claudio Fugenzi	c.fugenzi@kabelmail.de

KURZ und BÜNDIG:

• Mitgliedsbeitrag

Ein Dankeschön an alle, die ihren Mitgliedsbeitrag schon bezahlt haben. Und: es ist noch nicht zu spät für alle, die es vergessen haben.

Ihr wisst, wie wichtig das für unsere Gemeindegemeinschaft ist!

Auch Spenden sind herzlich willkommen.

Auf jeden Fall wünsche ich Euch alles Gute!

Ganz liebe Grüße

Eure Schatzmeisterin

Monika .

• Arbeit mit Migranten

Obwohl wir als Gemeinde nach 10 Jahren aus dem Projekt "Granello di Senape" ausgestiegen sind, kümmern wir uns weiter um neu ankommende Migranten. Monika Moser lädt die jungen Männer ca. alle sechs Wochen zum Essen ins Gemeindezentrum. Ein



wunderbares Engagement, für das wir ihr herzlich danken.

Auch „Granello di Senape“ geht in anderer Trägerschaft weiter. Wer sich für dieses Projekt interessiert, wende sich bitte an unser Mitglied Anette Wenzel. Tel 338 304 7728.

• Sizilientag + Gemeindereise (24.-27.Mai 2025)

Die Gemeindereise nach San Nicolò di Ricadi bei Tropea zu unseren Gemeindegliedern Gloria Zagami und Renate Schirmer wurde auf das späte Frühjahr 2025 verschoben. Wir treffen uns zum Sizilientag am Samstag, den 24. Mai, in Messina und fahren von dort aus nach einer Übernachtung nach Kalabrien weiter. Wer nicht mit kann, kann selbstverständlich am Sizilientag am Nachmittag wieder nach Hause fahren. Vorgesehene Höhepunkte im Programm sind der Besuch der Bronzi di Riace in Reggio, ein gemeinsam gefeierter Gottesdienst am Sonntagabend bei Gloria und eine dreistündige Bootsfahrt vor der Küste Tropeas am Montagnachmittag. Die Ausschreibung erfolgt im nächsten Gemeindebrief.

• Gottesdienste auf Zoom

Am 7. Dezember, 6. Januar und 29. März laden wir Sie, jeweils um 17 Uhr, herzlich zu einem Zoom-Gottesdienst ein.

• Sprechstunde der Pfarrerin

Nach Vereinbarung (340 121 4292).

Fotoalbum

Wenn dieser Gemeindebrief zum Setzen geht, bin ich schon gute vier Wochen die „neue Pfarrerin“ in Ihrer Gemeinde auf Sizilien. Manche Begegnung hat schon stattgefunden (davon zeugen die Fotos auf dieser Seite) und ich freue mich auf weitere Gottesdienste und Gemeindetreffen mit Ihnen.

Ihre Barbara Vollmer

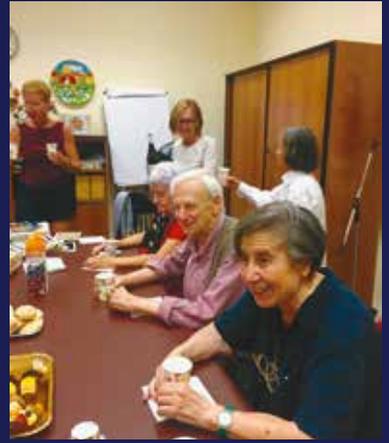
Catania



Taormina



Palermo



Comiso



Impressum

Vi.S.d.P: Pfarrerin Barbara Vollmer,
Layout: Claudio Fugenzi

**Redaktionsschluss Ausgabe I-2025:
15. Dezember 2024**

Beiträge an: sicilia@chiesaluterana.it



La Comunità Evangelica

Luterana di Sicilia invita!

Die Evangelisch-Lutherische

Gemeinde Sizilien lädt ein!

BAZAR NATALIZIO WEIHNACHTSBASAR

Data: Domenica, 1 Dicembre 2024

Datum: Sonntag, 1. Dezember 2024

Luogo: CATANIA
Ort:

Ore 16.30 Centro Comunitario - Via Grotte Bianche 7
Apertura con Meditazione biblica
per il 1°Avvento

16.30 Uhr Gemeindezentrum - Via Grotte Bianche 7
Eröffnung mit Andacht zum 1. Advent

In seguito alla Meditazione ci sarà la possibilità di riunirsi intorno a un buffet di caffè e dolci, insalate ed altre prelibatezze e all'acquisto di piccoli oggetti natalizi.

Im Anschluss an die Andacht besteht die Möglichkeit zu einem gemütlichen Beisammensein mit Kaffee und Kuchen, Salaten und anderen Leckerbissen und dem Kauf von Weihnachtsschmuck.

Abgabezeit für Buffet und Basar ist ab 15.30 Uhr im Gemeindezentrum.

La colletta sarà destinata alla raccolta di «Pane per il mondo», il ricavo del Bazar sarà impegnato per le necessità nella propria comunità.
Die Kollekte ist bestimmt für Brot für die Welt, der Basarerlös kommt den Bedürfnissen der eigenen Gemeinde zu Gute.

